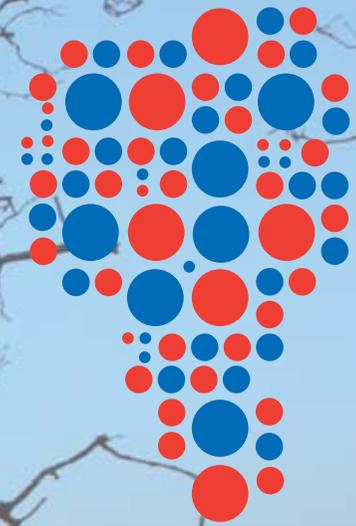


**Il Consiglio di Stato
della Repubblica
e Cantone Ticino**



**Rapporto
alla Cittadinanza**
Bellinzona, marzo 2008

**Aggregazione dei Comuni di
Ligornetto e Stabio**



L'AGGREGAZIONE DEI COMUNI

un progetto importante per tutti un progetto importante per il Ticino

- ✓ **più democrazia, più scelta**
per il dibattito democratico nella gestione comunale e per il ricambio nelle cariche pubbliche
- ✓ **migliori servizi per tutti**
per localizzare e dimensionare al meglio le infrastrutture di servizio alla popolazione
- ✓ **più forza al tuo Comune**
per aumentare il potere contrattuale verso gli altri Comuni e verso il Cantone
- ✓ **un'amministrazione migliore**
per un'amministrazione funzionale, razionale, disponibile
- ✓ **decisioni più rapide**
per ridurre il numero di attori delle decisioni importanti e non perdere le opportunità
- ✓ **valorizzare il territorio**
per coordinare l'uso e le risorse del territorio
- ✓ **meno consorzi**
per ridurre gli enti intermedi
- ✓ **finanze più solide**
per riacquistare autonomia e per moltiplicatori più attrattivi
- ✓ **più progettualità**
un Comune motore dello sviluppo regionale, promotore e supporto di progetti

un progetto che avanza un progetto condiviso

nuovi Comuni dal 1999

n° di Comuni coinvolti

Capriasca (I)	6
Isorno	3
Maggia	7
Lavizzara	6
Acquarossa	9
Mendrisio (I)	2
Lugano (I)	9
Collina d'Oro	3
Bioggio (I)	3
Castel San Pietro	3
Cevio	3
Blenio	5
Cadenazzo	2
Alto Malcantone	5
Faido	4
Cugnasco-Gerra*	2
Avegno-Gordevio*	2
Bioggio (II)*	2
Capriasca (II)*	4
Lugano (II)*	4
Breggia**	6
Gambarogno***	9
Mendrisio (II)***	6
Monteceneri***	7

* iter concluso, entrata in vigore aprile 2008

** decisa dal Gran Consiglio, ricorso pendente

*** votazione consultiva svolta, in attesa di decisione

Indice

Indice

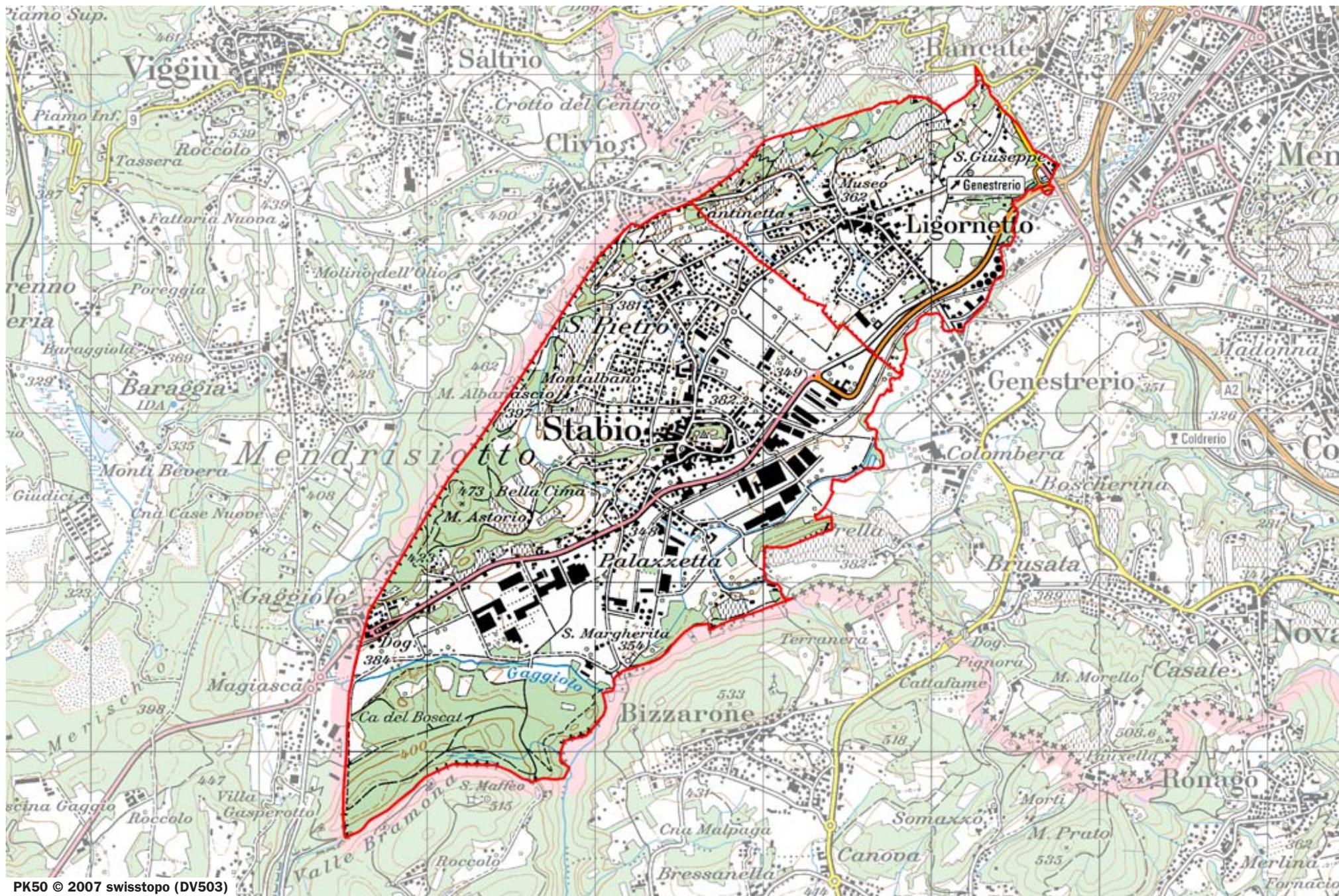
Premessa	5
Istoriato	
Perché un nuovo Comune?	
La posizione del Consiglio di Stato	

1. I Comuni oggi	9
-------------------------	----------

2. Il nuovo Comune	13
---------------------------	-----------

3. Norme per la votazione consultiva	17
---	-----------

Risoluzione	19
--------------------	-----------



Il Consiglio di Stato della Repubblica e Cantone Ticino

Alla Cittadinanza dei Comuni
di Ligornetto e Stabio

Bellinzona, marzo 2008

AGGREGAZIONE DEI COMUNI DI LIGORNETTO E STABIO

Premessa

In applicazione dell'articolo 6 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (LAggr.), il Consiglio di Stato sottopone all'attenzione della Cittadinanza il Rapporto sulla proposta di creare un nuovo Comune denominato **Comune di Stabio**, frutto dell'aggregazione delle comunità di Ligornetto e Stabio, affinché le rispettive Assemblies si pronuncino in votazione consultiva il **6 aprile 2008**.

Istorio

Il 5 giugno 2002, tramite comunicato stampa, i Municipi di Ligornetto e Stabio informavano la popolazione d'aver deciso di chiedere alla Sezione enti locali l'avvio di uno studio tendente ad approfondire l'eventualità di un'aggregazione dei due Comuni. Nell'ottobre 2005 i due Municipi hanno conferito il mandato alla Fidirevisa SA, Lugano, di approfondire l'opportunità di procedere ad una ridefinizione dell'assetto istituzionale dei due Enti.

La società incaricata, avvalendosi della collaborazione dello studio di Consulenza amministrativa di Gabriele Serena, Riva S. Vitale, nel febbraio 2007 ha presentato uno studio preliminare agli addetti ai lavori, seguito da due serate pubbliche. Dopo di ciò è stato sottoposto a tutti i maggiorenni dei due Comuni un sondaggio sul tema. Sulla base dei risultati ottenuti i due Esecutivi hanno deciso di proseguire con il progetto.

È del 27 settembre 2007 la formalizzazione dell'istanza d'aggregazione da parte dei due Municipi all'attenzione del Consiglio di Stato con la quale si chiede l'organizzazione della votazione consultiva. La stessa è stata accolta dall'Esecutivo cantonale il 4 dicembre 2007.

Il rapporto finale data del 15 ottobre 2007; di questo si riportano di seguito gli elementi essenziali. Il documento è consultabile sul sito internet www.ti.ch/agggregazioni.

Premessa

I Municipi dei due Comuni hanno organizzato alcuni incontri d'approfondimento e discussione sul progetto d'aggregazione, e meglio:
il 29 gennaio 2008 con il Consiglio comunale di Ligornetto;
il 30 gennaio 2008 con il Consiglio comunale di Stabio;
il 12 febbraio 2008 con la popolazione di Ligornetto;
il 13 febbraio 2008 con la popolazione di Stabio;
il 27 febbraio ed il 5 marzo 2008 due serate tematiche organizzate in modo congiunto, una a Stabio e l'altra a Ligornetto;
A questi momenti seguirà l'incontro finale previsto il 12 marzo 2008 alla presenza dei rappresentanti del Consiglio di Stato.

Perché un nuovo Comune?

Il tema riguardante una possibile aggregazione fra i Comuni di Stabio e Ligornetto non è nuovo. Lo comprova il fatto che è stato citato nel messaggio accompagnante la proposta di Legge sulle aggregazioni e le separazioni dei Comuni quale concreto esempio di aggregazione di opportunità.

Stabio e Ligornetto sono già due realtà ben integrate: infatti la collaborazione fra i due Comuni è particolarmente consolidata e diversificata e, inoltre, il territorio che li unisce costituisce un comprensorio specifico ben definito, facilmente distinguibile per la sua collocazione geografica e in una posizione strategica di particolare valenza anche dal profilo delle peculiarità socio-economiche. I confini fra i due Comuni sono oggi quasi impercettibili e i cittadini vivono di fatto in una realtà sovracomunale.

Basti pensare alla scuola media, alle colonie diurne, alle Associazioni, allo spazio giovani dove oggi i giovani già si frequentano e crescono insieme, agli anziani e alle loro associazioni che collaborano nell'organizzazione di momenti ricreativi e d'incontro.

Un progetto pensato, verificato, completo e maturo

Il progetto di aggregazione in esame che il Consiglio di Stato giudica maturo e meritevole di approvazione è connotato quale aggregazione di opportunità. Lo studio allestito per l'occasione ha evidenziato una molteplicità di fattori che concorrono a sostenerlo, così come si è potuto appurare in occasione dei momenti informativi promossi sul tema.

L'aggregazione fra i due Comuni si caratterizza quale naturale continuazione di un fruttuoso processo di collaborazione già in atto e sempre condiviso dalle autorità politiche. Una collaborazione che ha sempre dato risultati ottimali nell'ambito del servizio alla cittadinanza e che oggi potrebbe essere vista quale concreta verifica preliminare della proposta d'aggregazione.

L'idea (leggi: volontà politica) che ha sempre accompagnato i due Municipi è stata quella che Stabio e Ligornetto debbano assicurare la nascita di un Comune che mantenga comunque caratteristiche „a misura d'uomo“. Lo studio dimostra chiaramente la possibilità di concretizzare questa intenzione, permettendo di rafforzare la posizione in termini di autonomia, indipendenza e qualità dei servizi erogati che potranno essere ulteriormente potenziati.

Premessa

Il nuovo Comune si collocherà fra i più importanti del Cantone per risorse fiscali a disposizione, aspetto che evidentemente assicura l'autonomia decisionale anche in termini di pianificazione territoriale e finanziaria (investimenti in beni e servizi). Ciò ad esclusivo beneficio dei circa seimila abitanti che ne saranno parte integrante.

E' un passo importante, una grande opportunità, praticamente senza controindicazioni, che bene s'inserisce nel progetto cantonale di riforma dei Comuni e che è dunque meritevole di essere sostenuto in particolare per i seguenti motivi:

- il nuovo Comune raggiunge una dimensione significativa sia in termini demografici che territoriali, di particolare importanza per tutta la regione, tale da permettergli di interagire con il Cantone e gli altri Enti rafforzando la propria forza contrattuale (leggi: maggiore peso politico);
- consolida le due comunità che già condividono diversi servizi pubblici, tra cui la scuola, la politica sociale, la cultura;
- stabilizza il gettito fiscale grazie ad una migliore ripartizione fra gettito delle persone giuridiche e gettito delle persone fisiche;
- è ricco di risorse e opportunità per favorire uno sviluppo socio-economico armonioso;
- migliora i servizi ai cittadini e li garantisce alle generazioni future;

- assicura una completa autonomia anche per quanto riguarda la distribuzione di elettricità, gas e acqua potabile (Aziende municipalizzate);
- getta le basi per una gestione del territorio ancora più razionale e parsimoniosa, valorizzando le peculiarità degli attuali Comuni;
- ottimizza le risorse a disposizione;
- facilita la ricerca di persone che si mettono a disposizione della cosa pubblica favorendo dove richiesto e/o necessario i ricambi.

Un progetto da sostenere

La proposta di costituire un Comune unico è quindi un progetto nato, pazientemente maturato nel tempo, concretamente e puntualmente verificato con le collaborazioni intercomunali e condotto a livello locale. Esso risponde pienamente alla politica intrapresa dal Cantone e consolida un comprensorio sempre più unito tenendo conto anche di un'identità culturale e sociale da tempo presente.

La posizione del Consiglio di Stato

Il Consiglio di Stato promuove ormai da una decina d'anni in modo attivo il rafforzamento del Comune nell'ambito di un progetto di riforma a medio-lungo termine. Tra le azioni più importanti per raggiungere questo obiettivo vi è l'adeguamento alla realtà odierna della dimensione demografica e territoriale dei Comuni, ritenuto come questo Ente, va pur sem-

Premessa

pre ricordato, è nato 200 anni fa, in un contesto socio-economico profondamente diverso.

La sfida intrapresa ha via via convinto gli attori comunali e la popolazione; lo prova il fatto che, oltre alle aggregazioni sin qui effettuate sono tuttora coinvolti in progetti di aggregazione un ulteriore centinaio di Comuni. L'aggregazione di Ligornetto e di Stabio rientra a pieno titolo nella summenzionata strategia cantonale di rafforzamento e riposizionamento degli Enti locali.

Per questo e per tutti i motivi elencati in precedenza, il Consiglio di Stato sostiene la proposta d'aggregazione tra Ligornetto e Stabio che dà un importante contributo allo sviluppo dell'intera Regione.





1 I Comuni oggi

	LIGORNETTO	STABIO
Territorio		
Superficie (ha)	203	617
SEN ¹ (ha)	42.80	202.1
	21.1%	32.8%
Organi politici		
Municipio	7	7
Legislativo	30	25
Demografia		
Popolazione residente 2006	1604	3984
Variatione dal 1990	+25.0%	+29.3%
Occupazione		
Posti di lavoro nel 2005	516	3917
nel settore primario	50	39
nel settore secondario	265	2875
nel settore terziario	201	1003
Finanze		
Risorse fiscali 2005	3'478'349	12'204'880
Risorse fiscali procapite	2'195	3'053
Debito pubblico procapite 2006	1'770	910
Capitale proprio 2006	470'475	10'631'665
Moltiplicatore politico 2005	90%	70%

¹ SEN: Superficie Edificabile Netta (comprende zone nucleo, residenziali, zone miste residenziali-artigianali, zone industriali)

Commento alla tabella

L'elevata percentuale di **SEN** (a livello cantonale: 3.3%; a livello Distretto di Mendrisio: 13.3%) deriva, oltre che dalla densità abitativa dei due Comuni, anche dalla vasta area artigianale-industriale presente sul territorio di Stabio.

L'incremento della **popolazione** negli ultimi 10 anni è molto superiore rispetto alla media cantonale (+6%).

I **posti di lavoro** sono in totale ca. 4'400, pari ad un posto ogni 1.3 abitanti (TI = 1 posto ogni 2 abitanti). In rapporto alla popolazione il nuovo Comune offre quindi possibilità di lavoro decisamente superiori alla media cantonale. Naturalmente Stabio fa la parte del leone in questo ambito.

Di notevole rilevanza la presenza di posti di lavoro nel settore secondario (industria ed artigianato) nel Comune di Stabio.

Quanto alla **situazione finanziaria** occorre innanzitutto rilevare che lo studio ottobre 2007 si riferisce ai dati dell'anno 2005 (ultimi dati accertati al momento dell'allestimento del documento); questo anno è stato particolarmente favorevole per Ligornetto, che ha potuto contabilizzare grosse sopravvenienze d'imposta (ca. fr. 4.5 mio.). Ciò ha permesso una drastica riduzione del debito pubblico ed un autofinanziamento molto elevato. I dati relativi al 2006 confermano la buona situazione di Stabio che ha registrato un avanzo d'esercizio di oltre fr. 910'000.—; il debito pubblico procapite è di molto inferiore alla media cantonale (fr. 4'067.— nel 2005).

1 Comuni oggi

Ligornetto ha conseguito un disavanzo d'esercizio di poco più di fr. 150'000.—, ma grazie agli ammortamenti straordinari contabilizzati nel 2005, può anch'egli vantare un debito pubblico procapite nettamente inferiore alla media cantonale, che non dovrebbe subire aumenti importanti a medio termine in quanto le opere di PGS e di PR sono già state realizzate in grossa misura (cfr. Studio di aggregazione ottobre 2007, pag. 31).

Ligornetto ha risorse fiscali procapite inferiori alla media cantonale (fr. 3'173.—) e, dunque, è al beneficio del contributo di livellamento; Stabio fa invece parte dei Comuni paganti con un importo di fr. 156'000.—.

Infine i due Comuni dispongono di un capitale proprio positivo, che per Stabio è molto importante.







2 Il nuovo Comune

2 Il nuovo Comune

In questo capitolo vengono descritte le caratteristiche principali del nuovo Comune. Come già accennato in precedenza, per i dettagli si rinvia al rapporto finale della Commissione di studio.

Si ricorda inoltre che le soluzioni organizzative proposte nello studio non possono impegnare formalmente il nuovo Comune. Esse assumono piuttosto forza di „impegni morali“ assunti dagli attuali amministratori all’indirizzo dei nuovi organi politici.

Il nuovo Ente avrà una popolazione di ca. 5'600 abitanti e si collocherà fra i Comuni medio-grossi del Cantone.

Si presenterà con una solida e ben collaudata struttura, con una funzionalità amministrativa molto buona e con un’ottima dotazione di servizi e infrastrutture.

Il nuovo Comune vanterà pure una buona solidità finanziaria. Nonostante l’autofinanziamento procapite non sia particolarmente elevato, fr. 266.— (media cantonale 2005 fr. 375.—), il basso debito pubblico procapite dei due Comuni e, di conseguenza, del nuovo Ente, sono alla base di una buona potenzialità d’investimento.

Nome del nuovo Comune e appartenenza amministrativa

Il nuovo Comune si chiamerà **Stabio**.

La scelta si basa su una precisa valutazione toponomastica e storica. Stabio sarà assegnato al **Distretto di Mendrisio, Circolo di Stabio**.

Organizzazione politica e elettorale

Il nuovo Comune di Stabio avrà un **Municipio di 7 membri** ed un **Consiglio comunale di 35**. Le Commissioni del Legislativo saranno composte da 7 membri.

Per l’espressione del diritto di voto, saranno mantenuti tutti gli **attuali uffici elettorali**.

Rappresentanza locale

Il Decreto legislativo di aggregazione definirà l’istituzione, per la prima elezione, di **due Circondari elettorali** per l’elezione del Consiglio comunale: il primo formato dall’attuale Comune di Ligornetto, il secondo da quello di Stabio.

La Legge sull’esercizio dei diritti politici conferisce in seguito tale possibilità al nuovo Comune, da attuarsi tramite il Regolamento comunale.

Sede, servizi amministrativi e personale

Il Municipio avrà la sua **sede amministrativa** presso l’attuale **palazzo comunale di Stabio**.

Si prospetta il **mantenimento dell’attuale organico** con la relativa classificazione di stipendio. Sarà ovviamente necessaria una riorganizzazione delle funzioni secondo le necessità della nuova amministrazione.

La **cancelleria** sarà centralizzata nella **casa comunale di Stabio**.

A **Ligornetto** si prevede **l'apertura di uno sportello** in determinate fasce orarie.

Ufficio tecnico

L'integrazione dei due servizi esistenti garantirà un'ottimizzazione delle prestazioni su tutto il territorio.

La direzione e l'amministrazione **dell'Ufficio tecnico** sono previste nello **stabile amministrativo di Ligornetto**.

Servizi sociali

L'unione dei due Comuni permetterà l'estensione di tutti i servizi sociali comunali sull'intero territorio.

Scuole comunali

Si prevede la costituzione di un unico Istituto scolastico con un direttore a tempo pieno; ciò non sarà d'impedimento al **mantenimento delle sedi attuali**.

Si prevede di creare una „scuola di prossimità“; gli allievi potranno così frequentare la scuola a loro più prossima.

Sicurezza

I due Comuni hanno recentemente costituito un corpo di polizia unico che potrebbe erogare prestazioni anche per altri Comuni della regione.

Aziende municipalizzate

Il nuovo Comune disporrà di aziende municipalizzate autonome (acqua, gas, elettricità).

Le aziende per l'approvvigionamento e la distribuzione dell'acqua potabile andranno unificate mentre occorrerà disdire la convenzione attualmente in vigore fra Ligornetto e Mendrisio per quanto riguarda la fornitura d'energia elettrica e quella con le AIL SA per la fornitura del gas.

Consorzi e convenzioni

Il nuovo Comune subentrerà nei Consorzi e negli altri Enti, così come nelle convenzioni di cui sono parte gli attuali Comuni.

Patriziati e Parrocchie

I Patriziati e le Parrocchie non verranno toccati dall'aggregazione e rimarranno perciò Enti pubblici indipendenti.

2 Il nuovo Comune

Finanze

Sulla base dei consuntivi 2006, si possono riassumere come segue i principali dati finanziari del nuovo Comune:

- moltiplicatore d'imposta al 70%;
- gestione corrente equilibrata;
- autofinanziamento annuo dell'ordine di fr. 1.5 mio;
- debito pubblico pro capite di fr. 1'154.—;
- capitale proprio fr. 11.1 mio.

Il nuovo Comune nascerà finanziariamente equilibrato e con buoni margini di manovra.

Entrata in funzione

Le elezioni comunali dell'aprile 2008 nei due Comuni sono state posticipate con decisione governativa no. 6589 del 18.12.2007. Nel caso di esito positivo della votazione consultiva le elezioni degli organi del nuovo Comune e quindi l'entrata in funzione dello stesso dovrebbero avvenire **nella primavera del 2009.**





3 **Norme per la votazione consultiva**

3 Norme per la votazione consultiva

Natura della votazione

La votazione popolare ha carattere **consultivo** (art. 6 Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni).

Essa si effettua per scheda e a scrutinio segreto. Il responso delle urne ha un duplice significato.

Dal profilo politico il voto dei cittadini permetterà al Consiglio di Stato prima, ed al Gran Consiglio poi, una valutazione della volontà popolare.

Dal profilo giuridico, qualora i preavvisi assembleari non fossero tutti favorevoli, il Gran Consiglio potrà eventualmente decretare l'aggregazione solo con il voto della maggioranza assoluta dei membri (art. 8 Laggr.).

Data della votazione

La votazione consultiva si terrà il **6 aprile 2008**.

Decreto di convocazione

La convocazione delle Assemblee avviene ad opera dei Municipi dei Comuni interessati.

Nel decreto deve essere indicato, fra l'altro, il fatto che **la votazione ha carattere consultivo**.

Quesito

Gli elettori dei Comuni di Ligornetto e Stabio dovranno pronunciarsi sul seguente quesito:

Volete accettare l'aggregazione dei Comuni di Ligornetto e Stabio in un unico Comune denominato Stabio?

Materiale di voto

Il materiale di voto è fornito dallo Stato e sarà distribuito ai cittadini dai rispettivi Municipi secondo le direttive impartite dai servizi cantonali, unitamente ad una copia del presente rapporto.

Documentazione

Il testo completo dello studio di aggregazione è a disposizione di ogni interessato presso le rispettive Cancellerie, oppure consultabile sul sito internet <http://www.ti.ch/agggregazioni>.

Risoluzione

Risoluzione

Richiamato quanto precede e su proposta del Dipartimento delle istituzioni,

risolve:

1. I Municipi dei Comuni di Ligornetto e Stabio sono invitati a procedere come stabilito dal presente rapporto.
2. Intimazione e comunicazione:
 - al Municipio di Ligornetto;
 - al Municipio di Stabio;
 - alla Divisione degli interni, Segreteria;
 - alla Divisione della giustizia, Segreteria;
 - alla Sezione degli enti locali.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

La Presidente
P. Pesenti

Il Cancelliere
G. Gianella

Editore:
Consiglio di Stato
della Repubblica e Cantone Ticino
Dipartimento delle istituzioni
6501 Bellinzona

